

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	STORIA MEDIEVALE
Anno Accademico	2017-2018
Corso di studio	SCIENZE DEI BENI CULTURALI, L-1
Crediti formativi	9 CFU
Denominazione inglese	MEDIEVAL HISTORY
Obbligo di frequenza	Sì
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	CATERINA LAVARRA	caterina.lavarra@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-STO/01 Storia medievale	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	secondo semestre
Anno di corso	curriculum Scienze dei beni archeologici III anno curriculum Scienze dei beni storico-artistici I anno curriculum Scienze dei beni archivistico-librari I anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari Esercitazioni

Organizzazione della didattica	
---------------------------------------	--

Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	1 marzo 2018
Fine attività didattiche	31 maggio 2018

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza delle linee generali della storia medievale.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenza di base adeguata della storia medievale, priva di luoghi comuni e stereotipi. <input type="checkbox"/> Capacità di comprensione della storia del Medioevo europeo, attraverso la trattazione dei più significativi temi di storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo. <input type="checkbox"/> Acquisizione della consapevolezza del carattere aperto delle vicende umane e di quanto siano poco oggettive le ricostruzioni storiche. <input type="checkbox"/> Acquisizione di competenze linguistiche: lo studente dovrà acquisire il lessico specifico della disciplina. <input type="checkbox"/> Capacità di apprendere puntuali informazioni sulla ricerca storica: le sue tradizioni; i suoi metodi rigorosi e avanzati per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici; i principali strumenti bibliografici, tradizionali e <i>on line</i> atti ad instaurare un rapporto consapevole con le diverse tipologie di documenti e archivi.
Contenuti di insegnamento	

Programma	
------------------	--

Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il corso è diviso in due moduli: il primo, da 6 CFU, che ripercorrerà i nodi problematici della storia dell'età medievale, con particolare attenzione alle vicende del medioevo italiano nel contesto del medioevo occidentale. <input type="checkbox"/> Il secondo modulo, da 3 CFU, esaminerà gli aspetti metodologici della disciplina e, in maniera esemplificativa, affronterà una tematica monografica su Spazio civico e ritualità nel Mezzogiorno normanno. <input type="checkbox"/> I modulo : <input type="checkbox"/> Le conoscenze di base sull'età medievale vanno desunte da: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> – G. Vitolo, Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione, Sansoni, Milano 2000. <input type="checkbox"/> o <input type="checkbox"/> – A. Cortonesi, Il medioevo. Profilo di un millennio, Carocci editore, Roma 2012. <input type="checkbox"/> Si consiglia vivamente, inoltre, l'uso di un buon atlante storico, come ad es. l'atlante storico Touring Club, De Agostini o Garzanti. <input type="checkbox"/> Il modulo: <input type="checkbox"/> La parte metodologica e la tematica monografica vanno preparate sugli appunti delle lezioni e delle esercitazioni e sui seguenti testi: il volume di Delogu, Introduzione allo studio della storia medievale, il Mulino, Bologna 2003 [i capitoli: IV, Le fonti della conoscenza storica; VI, La documentazione giuridica; VII, Le monete; VIII, La documentazione materiale]. <input type="checkbox"/> La tematica monografica va preparata su : C. Lavarra, Ritualità d'esclusione e spazio sociale nel Mezzogiorno normanno, in Ead., La complessità nascosta. Forme di comunicazione nel Mezzogiorno normanno, Bari, Edizioni GrafiSystem, 2000, pp. 12-41.
Note ai testi di riferimento	Tutti i testi sono disponibili nella Biblioteca di Dipartimento DISUM.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni e attività seminariali con frequenza obbligatoria.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Sulla parte metodologica e sul tema monografico verrà svolta in itinere una prova di verifica scritta. L'esame finale è orale e verterà sulle tematiche approfondite durante le lezioni e le esercitazioni e sui testi indicati nel programma.

<p>Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<p>La preparazione sarà considerata adeguata (con votazione espressa in trentesimi), se lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> avrà acquisito la conoscenza degli stereotipi e dei luoghi comuni collegati al concetto di “Medioevo”; dimostri di aver appreso con chiarezza i quadri fondamentali dell’età medievale; - saprà connettere e confrontare in modo adeguato i diversi periodi analizzati e i diversi processi storici (evoluzione economica, sociale, politica, religiosa...) affrontati durante l’insegnamento; - dimostri capacità di esposizione, usando con consapevolezza un lessico adeguato e capacità di sintesi nella restituzione orale delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni; - dimostri capacità di valutazione e di giudizio nell’applicare le conoscenze acquisite all’analisi e alla contestualizzazione di specifici momenti storici e nodi problematici; - avrà acquisito un’informazione di massima sulla ricerca storica: le sue tradizioni, i suoi metodi e i principali strumenti bibliografici, tradizionali e on line.
<p>Altro</p>	<p>Si terranno delle esercitazioni pratiche inerenti all’utilizzo degli strumenti on line della ricerca bibliografica.</p>

MEDIEVAL HISTORY